/ **RIFRAZIONI**
un progetto a cura
di Flavio Emilio Scogna

7 VENERDÌ
FEBBRAIO
2025 ore 19.00

pianoforte
FAUSTO DI CESARE

KRAJA ANYLA
violino

Un duo musicale di straordinaria sensibilità artistica, capace di incantare il pubblico con interpretazioni ricche di passione e tecnica impeccabile. Il loro sodalizio artistico nasce dall'amore condiviso per la musica classica e dall'esplorazione di repertori che uniscono tradizione e innovazione.
Kraja Anyla, violinista di grande talento, è apprezzata per il suo tocco raffinato e la capacità di infondere anima e carattere in ogni nota. Il suo violino si distingue per una profondità espressiva che sa emozionare e trasportare l'ascoltatore in mondi sonori intensi e vibranti. **Fausto Di Cesare**, pianista e direttore d'orchestra, è noto per la sua maestria tecnica e la sensibilità con cui accompagna e dialoga con il violino. Il suo pianoforte, ora delicato, ora potente, è il perfetto contrappunto alle melodie del violino, creando un equilibrio dinamico e armonioso.
Le loro esibizioni si distinguono per l'energia comunicativa e la capacità di reinventare ogni interpretazione, rendendola unica e memorabile. Un'esperienza che celebra l'unione perfetta tra virtuosismo e arte.

In collaborazione con il
Ce. M. I. Centro Musicale Internazionale
"Francesco Siciliani"

Fondatore nel 1987
e Direttore artistico
Franco Carlo Ricci

CIRCOLO DEGLI ESTERI
1936

Info e prenotazioni
06 - 8086130
segreteria@circoloesteri.it

Lungotevere
dell'Acqua Acetosa, 42
Roma

/ **RIFRAZIONI**
un progetto a cura
di Flavio Emilio Scogna

VENERDÌ
7 FEBBRAIO
2025 ore 19.00

pianoforte
FAUSTO DI CESARE

violino
KRAJA ANYLA

In collaborazione con il
Ce. M. I. Centro Musicale Internazionale
"Francesco Siciliani"
Fondatore nel 1987 e Direttore artistico
Franco Carlo Ricci

CIRCOLO DEGLI ESTERI
1936

programma

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(Salisburgo, 1756-Vienna, 1791)
Sonata in Sol maggiore KV 379
(Adagio; Allegro; Tema con
variazioni (Andantino cantabile)

SERGEJ RACHMANINOV
(Onega, Velikij Novgorod, 1873-Beverly Hills, 1943)
Vocalise Op. 34 n. 14

FRYDERYK CHOPIN
(Zelazowa Wola, 1810-Parigi, 1849)
Lento a la manière d'une Nocturne
Notturno in Do diesis minore opera postuma
(Elaborazione di Fausto Di Cesare)

LUDWIG VAN BEETHOVEN
(Bonn, 1770-Vienna, 26 marzo 1827)
Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 (La primavera)
(Allegro; Adagio, Scherzo; Rondò)

SERGEJ RACHMANINOV
(Onega, Velikij Novgorod, 1873-Beverly Hills, 1943)
Da Morceaux de fantaisie
Élégie op. 3 n. 1
(Elaborazione di Fausto Di Cesare e Anyla Kraja)

Dal Concerto n. 2 per pianoforte
(Trascrizione di F. Kreisler)
Preghiera

ANYLA KRAJA

violino

Nata a Tirana, violinista e cittadina italiana, si diploma con lode all'Accademia Superiore di Belle Arti di Tirana, eseguendo opere di Sibelius e Th. Gaqi con l'Orchestra del Teatro dell'Opera. A 15 anni inizia la carriera da solista, collaborando con importanti orchestre albanesi. Docente per tre anni e violinista del Teatro dell'Opera per sette, si trasferisce in Italia nel 1994 per perfezionarsi all'Accademia Umbra e Chigiana, vincendo una borsa di studio.

Si esibisce in Italia e all'estero in festival prestigiosi, come "New Opera Festival", "Domani Musica Festival", e alla Rassegna di Musica da Camera presso università italiane. Suona per eventi di rilievo, tra cui il "Mediterranea Festival" e al Campidoglio con l'Orchestra di Tirana. Collabora con orchestre come la Poland Chamber Orchestra e "I Filarmonici" di Santa Cecilia.
Ha inaugurato il Teatro di Montecastello di Vibio, il Palazzo Sforza e l'Auditorium di Santa Chiara a Roma, oltre a esibirsi in istituti culturali a New York, Vienna e Tirana. Premi internazionali, come il "Ciociaria 2004", e collaborazioni umanitarie con la FAO arricchiscono il suo percorso. Ambasciatrice FAO, sostiene la lotta contro la fame con il CD "Heart Strings", trasmesso su radio internazionali.

Nel 2006 crea lo spettacolo Intermittenze del Cuore, con musiche di Franck e testi ispirati a Proust. Dedica concerti a personalità simboliche come il M° Manzù e la Regina Geraldina. Ha realizzato recital in Kosovo in occasione della sua indipendenza e concerti di successo come il Summer Festival di Bruxelles e il concerto per FAO-Telefood a Tirana.

Nel 2013 dirige e incide I tesori d'Albania sul pentagramma, promuovendo il patrimonio culturale albanese. Docente presso l'Accademia Internazionale delle Arti "A.I.D.A" di Roma, collabora con il pianista Fausto Di Cesare, esibendosi in prestigiosi festival internazionali.

FAUSTO DI CESARE

pianoforte

Fausto Di Cesare, pianista e direttore d'orchestra tra i più noti musicisti italiani, si è formato al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, studiando con celebri maestri come Renzo Silvestri, Guido Agosti e Franco Ferrara. Vincitore di prestigiosi concorsi internazionali, tra cui il "Viotti" di Vercelli e il "Casagrande" di Terni, ha ricevuto nel 1970 il "Premio Beethoven" della RAI.

Ha tenuto concerti in tutto il mondo, esibendosi in Canada, Brasile, Corea, Germania e molti altri Paesi, oltre che nelle maggiori istituzioni musicali italiane, come l'Accademia di Santa Cecilia, il Teatro San Carlo e l'Accademia Chigiana. È frequentemente invitato a tenere masterclass di pianoforte nei conservatori italiani e a presiedere giurie di concorsi prestigiosi, tra cui il Premio Abbado 2015.

Parallelamente, ha sviluppato una carriera direttoriale collaborando con orchestre e cori di alto livello, come l'Orchestra di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e quella del Festival di Montevideo. Ha diretto anche il Coro Lirico Sinfonico di Roma e gli Artisti del Coro di Santa Cecilia.
Fondatore di due gruppi musicali innovativi, il "Gruppo Rinnovamento Musicale" per la musica contemporanea e il "Lieder Ensemble" per il repertorio liederistico, ha contribuito a rinnovare il panorama musicale. Per circa 30 anni, ha diretto i corsi di perfezionamento pianistico della Fondazione Arts Academy a Roma.

Docente nei conservatori di Pesaro, L'Aquila e, per tre decenni, a Santa Cecilia, è stato una figura centrale nella formazione musicale italiana. Vicepresidente dell'Accademia Culturale Europea, continua a promuovere iniziative musicali con l'associazione Eureka. La sua carriera unisce talento, didattica e innovazione, con un impegno costante per la musica classica e contemporanea.